

**BIBLIOTECA PUBBLICA
STATALE ANNESSA AL
MONUMENTO NAZIONALE
DI MONTEVERGINE
(AVELLINO)**

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
BIBLIOTECHE
(SEZIONE CAMPANIA)**



LIBRI FUORI
*La biblioteca a
zozzo per la città
(quarta edizione)*

**SANTUARIO DI
MONTEVERGINE
CHIOSTRO
CINQUECENTESCO**

**DOMENICA
7 SETTEMBRE 2003
ORE 9-13**

ngine

E

23

18

27

eca

Libri fuori: la biblioteca a zonzo per la città

È questa la quarta edizione della manifestazione *Libri fuori* che la Biblioteca statale di Montevergine organizza con la collaborazione della Sezione Campania dell'Associazione italiana delle biblioteche. Le prime due edizioni, negli anni 2000 e 2001, rientravano nell'ambito delle iniziative delle "domeniche ecologiche" cui aderì il Comune di Avellino; nel 2002, esauritesi, anche a livello nazionale, queste pur lodevolissime manifestazioni, la Biblioteca di Montevergine decise di trasferire all'interno del Chiostro cinquecentesco del famoso Santuario mariano le successive edizioni di *Libri fuori*: un po' come una sorta di ritorno alle origini, che si rinnova quest'anno nel mese dedicato alla Madonna. Anche nella sua forma tutto sommato poco rituale, questa manifestazione è per la Biblioteca di Montevergine occasione per esportare, seppure in numero molto esiguo e nello spazio ristretto di una mattinata, qualcuno dei suoi pregiati volumi, nello sforzo continuo di proporsi come autentico servizio in favore di un'utenza quanto più vasta possibile.

La Biblioteca statale di Montevergine

La Biblioteca di Montevergine è ubicata all'interno del prestigioso palazzo abbaziale di Loreto di Mercogliano, ma ha un proprio ingresso sulla via Domenico Antonio Vaccaro; fa parte delle undici biblioteche pubbliche statali annesse ai Monumenti nazionali, e tra queste è senz'altro la più attiva. La sua storia è naturalmente legata a doppio filo a quella della Congregazione monastica verginiana di Montevergine, fondata da San Guglielmo da Vercelli nel 1126; concepita inizialmente soltanto come strumento di studio ad esclusivo servizio dei monaci verginiani, in seguito alle leggi di soppressione delle corporazioni religiose del XIX secolo è divenuta una biblioteca pubblica dipendente dallo Stato. Nell'ambito della provincia di Avellino, la Biblioteca di Montevergine, unica statale, rappresenta un punto di riferimento soprattutto per ricerche in campo religioso, ma anche nelle altre discipline. Il suo funzionamento è assicurato da personale di tutte le qualifiche del Ministero per i beni e le attività culturali e da personale assunto in virtù di una

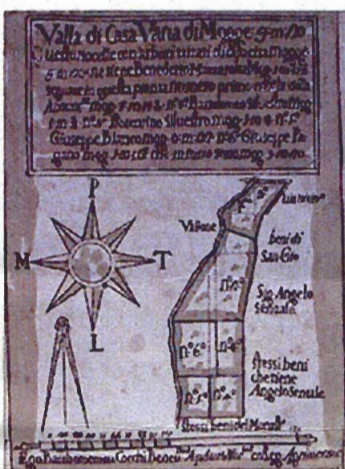
convenzione stipulata tra la Congregazione benedettina e il Ministero. Annessa alla biblioteca funziona una sezione di archivio, che custodisce pergamene e documenti, attraverso i quali è possibile ricostruire la storia non soltanto religiosa del Mezzogiorno d'Italia dall'Alto Medioevo. L'attuale direttore, padre Placido Mario Tropeano, studioso di paleografia latina medioevale, è il curatore del *Codice diplomatico verginiano* (opera ancora in corso), che consiste nella trascrizione sistematica e nella pubblicazione delle pergamene di Montevergine. La biblioteca possiede manoscritti, incunaboli e cinquecentine, fondi musicali e più di 200.000 volumi a stampa dei secoli XVII-XXI, circa 400 testate di periodici (di cui soltanto poco più di 150 in continuazione) e, tra il materiale d'archivio, 7.000 pergamene e più di 100.000 documenti sciolti. La Biblioteca di Montevergine ospita due mostre permanenti, ma cura un'attività espositiva pressoché ininterrotta, con in media una mostra all'anno. Produce il «Bollettino delle nuove acquisizioni», una pubblicazione annuale (giunta al n. 8, gennaio 2003), che viene apprezzata quale utile strumento di lavoro da parte dei colleghi cui viene inviato e, più in generale, come un comodo catalogo parziale della biblioteca. Pur essendo per sua natura di conservazione, la Biblioteca di Montevergine ha saputo trarre il massimo profitto dall'utilizzo della tecnologia informatica; aderisce infatti dal gennaio del 2000 ad SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), la più estesa rete virtuale di cui fa ormai parte la maggioranza delle biblioteche italiane. Grazie al lavoro di coordinamento di un ufficio del Ministero per i



Libro d'ore (Parigi, Philippe Pigouchet, ed. Simon Vostre, 16 settembre 1498)

beni e le attività culturali, l'Istituto centrale per il catalogo unico, è possibile consultare questo enorme catalogo virtuale anche attraverso la rete internet; infatti all'indirizzo <http://sbnonline.sbn.it> si ha accesso ad una maschera che riproduce i cataloghi cartacei delle biblioteche; un secondo indirizzo (<http://edit16.iccu.sbn.it>) consente di consultare il catalogo riservato alle edizioni del XVI secolo, le cosiddette "cinquecentine", delle qua-

li, per quelle stampate in Italia o in lingua italiana, è possibile visualizzare il "frontespizio" e il *colophon*, grazie ad un progetto coordinato dall'ICCU, al quale partecipa anche la Biblioteca di Montevergine. Particolare importanza ha assunto il servizio di prestito interbibliotecario attivato nel corso del 2002 dalla Biblioteca di Montevergine; all'utente che venga in biblioteca e non trovi il libro che gli occorre, si offre una ricerca bibliografica, tramite la rete SBN, e poi si inoltra una richiesta di prestito verso la biblioteca in cui s'è localizzato il testo: come si può immaginare, si tratta di un servizio di grande importanza, molto apprezzato soprattutto da studenti che, vivendo in provincia, hanno difficoltà a spostarsi altrove, sicché a stretto giro di posta possono consultare il testo fatto pervenire attraverso la rete di prestito.



Una *platea* dell'Archivio di Montevergine

vincia, hanno difficoltà a spostarsi altrove, sicché a stretto giro di posta possono consultare il testo fatto pervenire attraverso la rete di prestito.

L'Associazione italiana biblioteche

All'organizzazione di questa manifestazione partecipa la sezione Campania dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), l'associazione professionale dei bibliotecari italiani che ha lo scopo di promuovere l'organizzazione e lo sviluppo in Italia delle biblioteche per assecondare le esigenze e le istanze dell'utenza e svolgere il ruolo di rappresentanza bibliotecaria in ambito culturale, scientifico, tecnico, giuridico, legislativo, con particolare attenzione alla qualificazione professionale dei bibliotecari, seguendone la formazione e l'aggiornamento. L'AIB è un organismo fortemente radicato sul territorio, attraverso i suoi comitati esecutivi regionali; in rappresentanza di Avellino e provincia, all'interno del CER della Campania opera ancora adesso un bibliotecario di Montevergine, con il compito specifico di assicurare la massima circolazione delle informazioni, soprattutto a vantaggio di una realtà professionale, qual è la nostra, che da sempre patisce una situazione di marginalità e arretratezza.

I servizi della Biblioteca

La Biblioteca statale di Montevergine osserva le norme previste dal Regolamento delle biblioteche pubbliche statali (D.P.R. 5.VII.1995, n. 417), in base al quale ha redatto un proprio regolamento interno, approvato dal Ministero per i beni e le attività culturali. È aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 08,15 alle ore 13,45; nei giorni di martedì e giovedì effettua un prolungamento orario continuato fino alle ore 18,45. Attraverso i suoi numerosi cataloghi è possibile accedere agevolmente ai fondi posseduti, sia archivistici sia librari. La Biblioteca offre i seguenti servizi:

-**consultazione**, in una sala di lettura attrezzata con materiale di facile consultazione, dizionari ed enciclopedie;

-**distribuzione**, per un massimo di cinque richieste per volta;

-**informazioni bibliografiche ed archivistiche**, a cura del personale tecnico scientifico, anche con l'ausilio delle recenti tecnologie informatiche (banche dati e repertori in Cd-rom, cataloghi *on-line*);

-**prestito**, interno ed interbibliotecario, con le limitazioni previste dal Regolamento, effettuato attraverso la rete SBN;

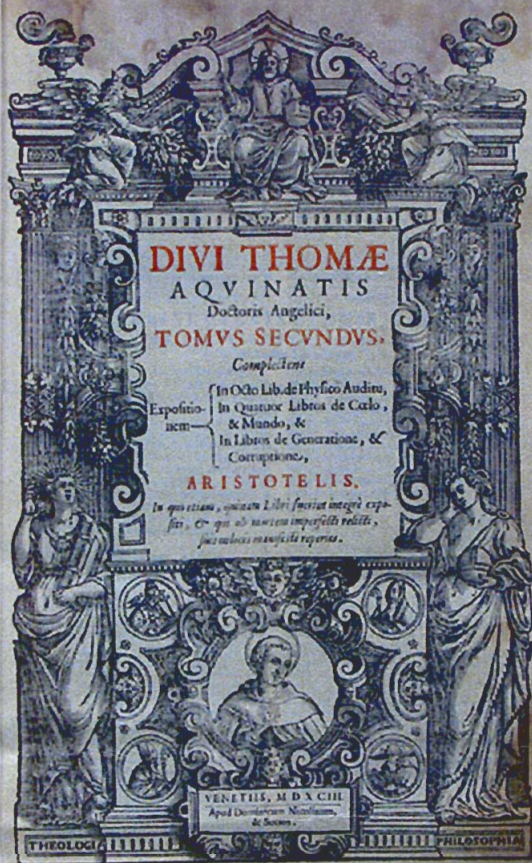
-**fotocopie**, con un servizio interno;

-**fotoriproduzioni**, con un servizio esterno, totalmente a carico dell'utente;

-**visite guidate**, che per gruppi e scolaresche si effettuano, previa prenotazione telefonica, a cura del personale tecnico-scientifico.



*San Luca
Evangelista
dipinge il quadro
della Madonna di
Montevergine
(affresco
nell'appartamento
nobile del
Palazzo abbaziale
di Loreto di
Mercogliano)*



*Sopra: frontespizio, stampato in rosso e nero, di un'edizione veneziana del 1593 del secondo tomo dell'Opera omnia di San Tommaso d'Aquino
In prima di copertina: il Palazzo abbaziale di Loreto di Mercogliano in un'incisione del 1700*

BIBLIOTECA PUBBLICA STATALE
ANNESSA AL MONUMENTO
NAZIONALE DI MONTEVERGINE
VIA DOMENICO ANTONIO VACCARO, 1
PALAZZO ABBAZIALE DI LORETO
83013 MERCOGLIANO (AVELLINO)

Telefono: 0825/787191

Fax: 0825/789086

E-mail: montevergine@librari.beniculturali.it

Organizzazione
manifestazioni
redazione de
presente opuscoli
cura di:
Domenico D. De I
Anna Battagli
Rosalba Capor
Bianca Corcio
Sabrina Tirr

Monte

Sala

Scaffale

Numero

Bibli